

**ASSESSORATO BENI E ATTIVITA' CULTURALI, SISTEMA EDUCATIVO E POLITICHE PER LE
RELAZIONI INTERGENERAZIONALI**

DIPARTIMENTO SOPRINTENDENZA PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI

PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO E GESTIONE SITI CULTURALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 6849 in data 14-11-2023

OGGETTO : DETERMINA A CONTRARRE, EX ART. 1 CO 2 LETT. A) E 1 CO. 3, D.L. 76/2020, CONV. DALLA L. 120/2020, COME MOD. DALLA L. 77/2021, E L. 108/2021, AFFIDO ALLO STUDIO WAU (TO), TRAMITE MEPA, RELATIVO AL PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE, CASTELLO GAMBA DI CHATILLON “CULTURA SENZA BARRIERE: IL CASTELLO DA TOCCARE, VEDERE E SENTIRE” - PNRR M1C3-3 INV. 1.2 – RIMOZIONE BARRIERE FISICHE, COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI, FINANZIATO DALL’UE – NEXT GENERATION EU. CIG A01AFD900C, CUP B59I22003590006. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DI SPESA

- Richiamata la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 recante “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;
- Tenuto conto della deliberazione della Giunta regionale n. 620 in data 29 maggio 2023 concernente l’approvazione del bilancio in data 29 maggio 2023 concernente l’approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;

- Tenuto conto della deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 15 marzo 2021 recante il conferimento delle attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del Servizio Patrimonio storico artistico e gestione siti culturali alla sottoscritta;
- Tenuto altresì conto del Provvedimento Dirigenziale n. 5583 del 27 settembre 2023 concernente: “Approvazione dell’acquisizione di servizi necessari per l’attuazione del progetto “cultura senza barriere: il castello Gamba da toccare, vedere e sentire” – CUP B59I22003590006, codice CUI S80002270074202300294, a valere nell’ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – *missione 1 - componente 3 – misura 1 - investimento 1.2.*”;
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull’ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- Vista la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l’art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- Visto il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), ai sensi del quale “Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività”;
- Visto il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 per quanto ancora applicabile;
- Visto il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;
- Visto il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante “Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale”;
- Visto l’articolo 24 “Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche” della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- Visto il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante “Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”;
- Vista la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante “Raccomandazioni in merito all’accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici”;
- Vista la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante “Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici”;
- Vista la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;
- Vista la legge 1 ottobre 2020, n. 133, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- Visto il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto l’articolo 1, comma 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la

gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

- Visto l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Visto il comma 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- Visto il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure);
- Visto il D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- Visto il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, e in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- Vista la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;
- Visto il D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- Visto il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come convertito con modificazioni dalla L. n. 79/2022;
- Visto il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Visto il D.L. n. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agencia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);
- Visto il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- Visto il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- Visto l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- Vista la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- Visto l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;
- Considerato che il medesimo art. 47 al comma 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;
- Visto il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- Vista la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- Vista la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- Visto il D.L. n. 152/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l’articolo 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Vista la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l’importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l’Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

- Visto il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell'Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;
- Visto il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” e in particolare l'articolo 2, secondo il quale alla realizzazione dell'intervento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;
- Visto il D.M. MiC n. 331 del 6 settembre 2022, recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all'investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l'importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

<i>Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”</i>	
Linea d'azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

Nel caso di musei e luoghi della cultura pubblici non afferenti al MiC

- Visto il decreto del Direttore generale Musei n. 487 del 6 maggio 2022, recante “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al

Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

- Visto il decreto del Direttore generale Musei n. 1502 del 21 dicembre 2022 con il quale era stata approvata la graduatoria finale degli ammessi a finanziamento, suddivisa per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;
- Visto il decreto del Direttore generale Musei n. 62 del 26 gennaio 2023 emanato in sostituzione del decreto dello stesso Direttore generale n. 1502 del 21 dicembre 2022, con il quale, sulla base della graduatoria di merito per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B” revisionate dalla Commissione di valutazione, sono state approvate le graduatorie finali degli ammessi a finanziamento per le proposte progettuali di “fascia A” e di “fascia B”, suddivise per regioni del centro-nord e del sud, tenuto conto delle risorse disponibili e dei criteri stabiliti nell'Avviso pubblico n. 487 del 6 maggio 2022;
- Visto il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023, recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura”, con il quale sono state assegnate le seguenti risorse:
 - euro 123.214.700,00 destinati al finanziamento di n. 262 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC, (Linea d’azione 2) e Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC (Linea d’azione 5) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, a seguito delle procedure di Avviso pubblico, riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegato A1, A2, B1, B2);
- Considerato che il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023 recante “Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – Cultura 4.0, MIC3, Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi, per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” nei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, con il quale sono state assegnate le seguenti risorse:
 - euro 123.214.700,00 destinati al finanziamento di n. 262 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC (Linea di azione n. 5) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, a seguito delle procedure di avviso pubblico riportati nelle tabelle allegate al provvedimento (Allegati A1, A2, B1, B2);
- Considerato che con il decreto SG MiC n. 156 del 21 febbraio 2023 è stata assegnata alla Regione Autonoma Valle d’Aosta – Castello Gamba – Museo di arte moderna e contemporanea, in qualità di soggetto attuatore la somma di 498.370,00 per il progetto presentato titolato “Cultura senza barriere: il castello Gamba da toccare, vedere e sentire” – CUP B59I22003590006;
- Visto il disciplinare d’obblighi sottoscritto dal Presidente della Regione Autonoma Valle d’Aosta con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato “Cultura senza barriere: il Castello Gamba da toccare, vedere e sentire” - CUP B59I22003590006;

- Vista la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- Considerata la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- Vista la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;
- Ritenuto, pertanto, che occorre procedere con l'elaborazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) del castello Gamba di Châtillon nell'ambito del progetto "Cultura senza barriere: il castello Gamba da toccare, vedere e sentire" a valere sul PNRR M1C3-3, investimento 1.2 – rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al ministero della cultura, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per un importo di euro 9.500,00 oltre IVA;
- Visto l'articolo 25, comma 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- Visto l'art. 30 del D.Lgs n. 50/2016;
- Visto l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- Visto il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- Visto l'articolo 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 205/2021;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Considerato che all'investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" sono collegati i seguenti target /milestone quali quelli della tabella A che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura";
- Considerato che, con lettera n. 6512/BC del 7 agosto 2023, è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei Contratti, quale Responsabile Unico del Progetto la sig.ra Morena Comoli;
- Considerato l'allegato I.2. del Codice dei Contratti ("Attività del RUP");
- Considerato il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei Contratti ("I Contratti nel settore dei beni culturali") e l'allegato II.18 ("Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali");
- Visto il D.L. n. 176/2022 (Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti) convertito con modificazioni dalla L. n. 6/2023 e, in particolare, l'articolo 10;

- Considerato che in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;
- Considerato che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'articolo 1 del citato D.L. n. 76/2020, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Considerato che il servizio è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA;
- Precisato dunque che si è proceduto tramite trattativa diretta n. 3797656 a contattare in data 17/10/2023, l'operatore economico WAU architetti srl che risulta in grado di elaborare e produrre il Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) per il castello Gamba di Châtillon – Cultura senza barriere: il castello Gamba da toccare, vedere e sentire;
- Visti il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- Considerato che il fine del contratto che si intende stipulare è la redazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) del castello Gamba di Châtillon nell'ambito del progetto “Cultura senza barriere: il castello Gamba da toccare, vedere e sentire” a valere sul PNRR M1C3-3, investimento 1.2 – rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al ministero della cultura, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Considerato che l'oggetto del presente servizio/appalto è l'elaborazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) del castello Gamba di Châtillon nell'ambito del progetto “Cultura senza barriere: il castello Gamba da toccare, vedere e sentire” a valere sul PNRR M1C3-3, investimento 1.2 – rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al ministero della cultura, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Considerato che l'importo del presente affido è pari a euro 9.500,00 oltre IVA e oneri di legge;
- Rilevato che il contratto aggiudicato verrà stipulato in forma di lettera d'ordine, di accettazione;
- Considerate le principali clausole contrattuali e gli elementi essenziali del contratto sono essenzialmente quelle contenute nella relazione prestazionale;
- Tenuto conto che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L. n. 66/2014, come convertito con L. n. 89/2014;
- Considerato che, ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Codice dei Contratti, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- Tenuto conto che si rende necessario attivare il procedimento di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) del citato D.L. n. 76/2020, e quindi provvedere all'affidamento diretto;
- Tenuto conto che non appare opportuno, anche sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica, anche in considerazione della specificità dello stesso, del modesto importo e che risulterebbe antieconomica l'attivazione di procedure ordinarie, né, per le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero frustrate;
- Considerato che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;
- Considerato che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG;
- Considerato che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto dal citato articolo 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020 assicurando la scelta di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- Considerato che l'affidatario individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in quanto in possesso dell'esperienza necessaria a fronte della professionalità e delle esperienze maturate;

- Considerato che l'affidatario individuato è altresì in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V e quelli di ordine speciale sopra indicati;
- Considerato che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del Codice dei Contratti;
- Considerato che il corrispettivo pari ad euro 9.500,00 oltre IVA e oneri di legge, secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni, scambio di corrispondenza quale lettere di accettazione per cui si è perfezionata l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e principio contabile 4/2 ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto;
- Considerato che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;
- Considerato che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore;
- Considerato che nulla osta riguardo la compatibilità del RUP, e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti;
- Considerato che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 94, co. 6 e 95 co. 2 e allegato II.10, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva;
- Considerato l'impegno assunto dall'operatore economico/professionista a osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
- Considerate, altresì, le dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello di certificazione di notorietà e nel DGUE;
- Tenuto conto che non insiste alcuna situazione di conflitto di interesse relativa al RUP e al dirigente/responsabile del servizio anche ai sensi dell'art. 16 del Codice dei Contatti;
- Verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025, nell'ambito del programma n. 5.001 – Valorizzazione dei beni di interesse storico, attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- Considerato che si rende necessario accertare per l'anno 2023 la somma complessiva di euro 12.053,60 a valere sul capitolo E0022851 "Contributi agli investimenti per il finanziamento dell'intervento - Cultura senza barriere: il castello Gamba da toccare, vedere e sentire, a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR – Missione 1, componente 3, investimento 1.2, CUP B59I22003590006", disponibile per la realizzazione degli interventi di cui alle premesse;
- Rilevata, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento della redazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) del castello Gamba di Châtillon nell'ambito del progetto "Cultura senza barriere: il castello Gamba da toccare, vedere e sentire" a valere sul PNRR M1C3-3, investimento 1.2 – rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al ministero della cultura, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

DECIDE

in ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

1. di approvare il presente provvedimento come atto di determina a contrarre e contestuale affido, mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) della legge 120/2020 e successive modificazioni e integrazioni, dell'elaborazione e redazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) del castello Gamba di Châtillon nell'ambito del progetto "Cultura senza barriere: il castello Gamba da toccare, vedere e sentire" a valere sul PNRR M1C3-3, investimento 1.2 – rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al ministero della cultura, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU servizio , allo studio Wau architetti di Torino, codice creditore 221810, per un importo pari a euro 12.053,60 (dodicimilacinquantatre/60) IVA e oneri di legge inclusi;
2. di accertare per l'anno 2023, in relazione a quanto specificato in premessa, la somma complessiva di euro 12.053,60 quale risorsa finanziaria a destinazione vincolata a valere sul capitolo E0022851 "Contributi agli investimenti per il finanziamento dell'intervento - Cultura senza barriere: il castello Gamba da toccare, vedere e sentire, a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR – Missione 1, componente 3, investimento 1.2, CUP B59122003590006, (codice debitore 210166 – Ministero della cultura – Unità di Missione per l'attuazione del PNRR), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025;
3. di impegnare la somma complessiva di euro 12.053,60 (dodicimilacinquantatre/60), oneri di legge inclusi, per l'anno 2023, con imputazione sul capitolo U0026682 (Spese per beni immateriali, su fondi assegnati dallo Stato a valere sul piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per l'attuazione dell'intervento "Cultura senza barriere: il Castello Gamba da toccare, vedere e sentire" (MISSIONE 1 – COMPONENTE 3- INVESTIMENTO 1.2 – CUP B59122003590006) del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2023/2025 che presenta la necessaria disponibilità (fondo di euro 132.980,00 per l'anno 2023, prenotato con deliberazione della Giunta regionale n. 716 del 23 giugno 2023, prenotazione n. 15097/2023);
4. di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista per l'esercizio finanziario 2023.

L'ESTENSORE

Marco Bagagiolo

LA DIRIGENTE

Struttura Patrimonio storico-artistico e gestione siti
culturali

Dott.ssa Viviana Maria Vallet

VIVIANA MARIA VALLET

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno collegato a prenotazione

Capitolo/Richiesta: U0026682 SPESE PER BENI IMMATERIALI , SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO, A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO "CULTURA SENZA BARRIERE: IL CASTELLO GAMBA DA TOCCARE, VEDERE E SENTIRE" (MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 1.2 - CUP B59I22003590006)

Prenotazione nr./anno 15097 / 2023

Riferimento Atto: DGR 716/2023

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.2.02.03.99.000 Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

V Livello: U.2.02.03.99.001 Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

SIOPE: 2020399001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0026682	12.053,60	19034
		12.053,60	

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
221810				2023	12.053,60	12.053,60
						12.053,60

Cronoprogramma

Anno	Importo
2023	12.053,60
	12.053,60

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0022851	Vincoli Impegno/Accertamento			12.053,60	2023

Annotazioni a scritture contabili

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate

Accertamento entrata

Capitolo/Richiesta: E0022851 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO "CULTURA SENZA BARRIERE: IL CASTELLO GAMBA DA TOCCARE, VEDERE E SENTIRE" A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 1.2) - CUP B59I22003590006

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali

V Livello: E.4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri

SIOPE: 4020101001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Accertamento
2023	E0022851	12.053,60	10382
		12.053,60	

Debitori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
210166				2023	12.053,60	12.053,60
						12.053,60

Annotazioni a scritture contabili

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 15/11/2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO